

Giornale di Sicilia 25 Giugno 2025

Pusher travestiti da rider, scoperto maxi spaccio di droga a Palermo

È stata eseguita un'operazione antidroga coordinata dalla Dda di Palermo, nei confronti di 8 persone che gestivano il mercato dello spaccio di sostanze stupefacenti, in particolare cocaina e hashish, nei quartieri di Ballarò e Vucciria. I provvedimenti sono stati eseguiti dalla guardia di finanza alla luce anche del pericolo di fuga di alcuni degli indagati.

Oltre 100 finanzieri impegnati nell'esecuzione di 17 perquisizioni effettuate tra Palermo e Villabate. L'organizzazione, con una rigida gerarchia piramidale, era composta al vertice da due persone che, con l'avallo del mandamento mafioso, facevano arrivare la cocaina e l'hashish a Palermo da consolidati canali, con i quali poi trattavano direttamente prezzo, quantità e qualità. Facevano parte dell'organizzazione anche alcuni arrestati ai domiciliari che gestivano una specie di control room da dove smistare gli ordini ai pusher di strada, decidendo tempi e consegne.

La droga era consegnata attraverso una sorta di drug delivery: i pusher, una volta attivati, utilizzando motorini o biciclette elettriche fornite dall'organizzazione, travestiti da rider con gli zaini di una nota piattaforma di delivery, come se stessero trasportando pizze o altro cibo da asporto, consegnavano stupefacenti ai clienti in tutta Palermo.

I «rider» si spostavano da un luogo all'altro della città con poche dosi al seguito aumentando il numero di viaggi. Tra i colpiti dal provvedimento anche un esponente di spicco della mafia nigeriana. Nel gennaio 2024 aveva tentato la fuga, con tanto di passaporto falso, in un altro Paese dell'Unione Europea. Uno dei «custodi» dello stupefacente, incensurato, è stato arrestato con un chilo e mezzo di hashish. Gli «addetti alla control room» svolgevano turni anche di 20 ore su 24 per organizzare e gestire almeno 100 cessioni al giorno, per un guadagno di oltre 3.000 euro al giorno. Solo nell'arco temporale dell'attività investigativa effettuata sono state registrate cessioni di cocaina e hashish per oltre 700.000 euro.